

Focus sulle ricompense premiali per gli operatori di Polizia



ROMA- Il Sindacato Autonomo di Polizia (SAP) ha tenuto una riunione presso la Questura di Roma, alla quale ha partecipato il segretario nazionale Stefano Paoloni. L'evento è stato organizzato per dare il benvenuto ai quadri dirigenti dell'ex sindacato LeS (Libertà e Sicurezza Polizia di Stato), che oggi confluiscono operativamente nella grande struttura del SAP. Alla riunione hanno partecipato anche Giovanni Iacoi, ex segretario generale LeS, il segretario provinciale di Roma Massimiliano Cancrini e diversi dirigenti sindacali di entrambe le strutture.

L'ordine del giorno della riunione ha affrontato diversi temi di rilevanza per gli operatori di polizia, ma si è poi focalizzato in particolare sulle ricompense premiali. Queste ricompense vengono assegnate a coloro che si sono distinti per le loro capacità e il loro impegno nel conseguimento di risultati significativi nell'ambito delle attività di polizia. In generale, le ricompense premiali consistono prevalentemente in una attestazione scritta. In casi più rari, viene riconosciuto un premio in denaro, tuttavia, anche in questo caso si tratta spesso di una cifra modesta che si aggira intorno ai 100 euro. In casi ancor più eccezionali, può essere

concesso il passaggio di grado.

Nonostante il duro lavoro svolto quotidianamente dagli operatori di polizia, spesso la burocrazia rallenta il riconoscimento delle loro imprese. Molti colleghi che avrebbero meritato una pacca sulla spalla per le loro straordinarie performance rimangono ad aspettare in vano.

In questo contesto, il SAP ha annunciato che nei prossimi giorni chiederà un incontro urgente con il Questore di Roma. Questo passo è giustificato dal fatto che la Questura di Roma è tra le sedi con uno dei maggiori ritardi nei riconoscimenti al personale. Il sindacato ha l'intenzione di discutere la necessità di semplificare e accelerare la procedura per l'assegnazione delle ricompense premiali al fine di garantire che gli operatori di polizia siano adeguatamente premiati per i loro successi e il loro sacrificio a beneficio della comunità.

Il segretario nazionale Stefano Paoloni ha sottolineato l'importanza di riconoscere il duro lavoro degli agenti di polizia e ha dichiarato: "Gli operatori di polizia sono il cuore della nostra società, e il loro impegno quotidiano merita di essere riconosciuto in modo adeguato. Il SAP si impegna a lavorare in collaborazione con le autorità competenti per garantire che le ricompense premiali siano assegnate tempestivamente e in modo equo."

La questione delle ricompense premiali per gli operatori di polizia rimarrà al centro dell'attenzione del SAP, e si spera che l'incontro con il questore di Roma porti a sviluppi positivi per garantire che chi si distingue per merito venga giustamente premiato per il suo impegno.